

Bilancio Sociale 2023

Edizione speciale 45° anno



COPAPS

Cooperativa Agricola Sociale



1. Lettera del Presidente.....	5
Nota metodologica.....	7
2. L'identità e la storia di Copaps.....	
Breve storia della COpAPS.....	9
La mission. I valori di COpAPS.....	11
3. Governance e partecipazione.....	
A) Sistema di governo.....	5
B) Partecipazione.....	5
C) Stakeholders.....	5
4. Persone.....	
A) Soci.....	5
B) Lavoratori.....	5
Formazione.....	5
Approfondimenti.....	5
C) Beneficiari dei nostri servizi.....	5
D) Ulteriori beneficiari.....	5
5. Attività e servizi.....	5
Attività produttive.....	5
Attività sociali.....	5
6. Comunità.....	9
7. Valore economico generato.....	9
Valoris.....	5
8. La nostra terra e il pianeta.....	5
Allegato.....	5
8. Gli impegni di Copaps per il futuro.....	5

1 Il bilancio sociale di Copaps: un nuovo passo avanti

Lettera del Presidente



Il bilancio sociale è un'occasione per fermarsi ad analizzare l'anno trascorso integrando al bilancio economico la raccolta dei dati che riguarda le **persone** con cui COpAPS ha una **relazione**, per far capire meglio l'impatto delle nostre attività sulla società. Le Relazioni nascono grazie **alla nostra mission**: “Il progetto COpAPS nasce per realizzare l'inclusione delle persone in difficoltà attraverso percorsi personalizzati, utilizzando il lavoro come fonte di benessere e come mezzo di inserimento sociale, nella cornice di un ambiente agricolo attento alla sostenibilità e in un contesto relazionale che crei autostima ed integrazione”. I dati economici parlano da soli: il fatturato è in crescita, alcune attività della sezione B sono notevolmente cresciute, ambiente , manutenzione del verde e falegnameria , stabili quelle della parte A.

Tutto ciò ci ha portato ad avere un bilancio economico positivo, con il quale siamo riusciti ad erogare, già a dicembre, un totale 12.000,00 euro di buoni Coop, come welfare aziendale a tutti i dipendenti, e con questo bilancio distribuiremo poco più di centomila euro di **ristorno** ai soci.

Ma tutto ciò come è stato possibile?

Con l'impegno quotidiano dei nostri soci dipendenti , aumentati in valore assoluto di 5 nuovi ingressi, e dei nostri dipendenti , cresciuti in valore assoluto di 13 unità. Il totale dei dipendenti, soci e non, a fine anno è di 113 unità, di cui 35 svantaggiati.

Le persone in difficoltà che Copaps ha mantenuto e inserito nel 2023 sono 64, tra dipendenti, tirocinanti e utenti.

Troverete in questo bilancio sociale tutti i numeri che raccontano come sono suddivise queste 142 persone, in quali settori sono inserite, Ma non troverete **le relazioni** che ci sono quotidianamente tra queste persone. Impossibile trasformarle in numeri. **“L'essenziale è invisibile agli occhi”**. Leggendo oltre i numeri e guardando quotidianamente il mondo Copaps è bello vedere quante relazioni rimangono nel tempo.

Attraverso Socialis, Centro studi in imprese cooperative sociali ed enti no profit, con il **metodo valoris** abbiamo **valutato l'impatto della nostra cooperativa sui budget pubblici** degli inserimenti delle persone con disabilità, con disagio psichiatrico e con problemi di dipendenze, per l'anno 2022. La differenza tra i benefici creati per la PA e i costi generati alla PA è di circa 3.300,00 euro a persona, positiva per la PA e quindi per tutta la collettività.

Abbiamo provato con un nuovo strumento, i **focus group**, a dare voce alle persone che lavorano in Copaps. Sono emerse, come elementi positivi, le motivazioni della scelta di lavorare in Copaps e le relazioni che si sono create, la gratificazione di lavorare con persone in difficoltà, l'inclusione che genera un valore bidirezionale. Ma sono emersi anche fattori che incidono negativamente, soprattutto la richiesta di una maggiore condivisione nei processi decisionali e di comunicazione interna: questi sono stimoli di cui la Direzione e il Cda dovranno tenere conto per migliorarsi.

In questi ultimi anni siamo cresciuti in numeri e in attività: abbiamo la necessità di fermarci per coltivare meglio le **relazioni** .

Il 2024 sarà un anno di bilanci, COpAPS compirà 45 anni ! Li festeggeremo , riflettendo anche sulla nostra storia: da dove veniamo e dove andremo.

Grazie a tutti i soci, i dipendenti e a chi ci sostiene: alle istituzioni, alle famiglie, ai consulenti, ai clienti e sostenitori.

La Presidente
Elisabetta Pallotti



Nota metodologica

Dopo aver ottemperato agli obblighi di legge dettati dal d.lgs. 112/2017 e dal Decreto ministeriale del 4 luglio 2019 sul bilancio sociale dell'ente di terzo settore e dell'impresa sociale, provvedendo al deposito di un apposito documento redatto puntualmente secondo le modalità previste dalla normativa, Copaps ha deciso di predisporre un secondo documento, quello che state leggendo in questo momento.

Questo bilancio sociale vuole essere sia un documento in grado di favorire un processo di comunicazione interna ed esterna, sia uno strumento che consenta all'assemblea dei soci e al CdA di valutare le linee di attività futura partendo dalla presentazione completa dei risultati che la cooperativa sociale ha raggiunto nell'esercizio 2023.

Per questa ragione, il documento ha un contenuto che non si limita a fornire sequenzialmente le informazioni previste dal citato Decreto ministeriale: esso vuole rappresentare al meglio la specifica identità della cooperativa sociale. Oltre ad adottare una differente struttura, che si reputa più funzionale ad un'efficace comunicazione, in questo documento si omettono dunque alcune informazioni prettamente amministrative (ad es. il codice fiscale o la partita IVA) e si inseriscono al contrario ulteriori informazioni che arricchiscono la capacità informativa del documento. In tal modo, questo bilancio sociale può essere l'effettiva fotografia dell'identità della cooperativa e del suo percorso nell'ultimo esercizio.

Tra le informazioni che si inseriscono in aggiunta a quelle previste dal decreto ministeriale, troviamo il prospetto relativo alla determinazione e distribuzione del valore aggiunto, che nel contesto delle imprese sociali resta dotato di forte significatività per rappresentare le modalità di generazione e distribuzione di valore economico.

Lo stesso è per il richiamo agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite che sono selezionati in quanto rilevanti nel guidare l'azione della cooperativa.

Infine, in questo documento si segnala un accresciuto sforzo di incrementare la comparabilità nel tempo delle informative, con un maggior ricorso alle serie storiche.

Nel mettere a disposizione di tutti gli interessati questo documento, la cooperativa resta infine in attesa delle opinioni dei propri stakeholder per verificare quali siano gli ulteriori miglioramenti che potrebbero essere adottati in futuro dalla governance per migliorare ulteriormente il bilancio sociale e, soprattutto, per arricchire il dialogo con tutti coloro che compongono il mondo Copaps o che con esso interagiscono.

2 L'identità e la storia di Copaps

Breve storia della COPAPS

COpAPS - Cooperativa per Attività Produttive e Sociali - **nasce nel 1979** in qualità di **cooperativa agricola con finalità sociali**, per iniziativa di un gruppo di operatori sociali, operatori agricoli e familiari di disabili. L'obiettivo era quello di realizzare una struttura che integrasse lo scopo produttivo nella ricerca di una propria autonomia, con la gestione di attività finalizzate alla promozione economica e sociale di cittadini a rischio di emarginazione sociale. **COpAPS** è stata in Italia una delle prime cooperative ad investire su tale integrazione (oggi definita Agricoltura sociale), intuendo la possibile **sinergia dell'attività agricola con l'educazione, la formazione e l'inserimento lavorativo** di giovani con disabilità psichica.

Nel 1982/83 la cooperativa, in **collaborazione con USL e Provincia di Bologna**, comincia ad elaborare progetti educativi per disabili medio-gravi e un corso di formazione per operatori ortofrutticoli integrato, in quanto rivolto anche a giovani con handicap medio-lieve. Inizialmente il sostegno dei Servizi Sociali territoriali riusciva a coprire

i costi dei servizi erogati dalla cooperativa.

In seguito all'emanazione della L. 381/91 e della successiva L.R. 7/94, **nel 1994 nasce da COpAPS la cooperativa di tipo A, la CoopAS** (Cooperativa per Attività Sociali), per erogare servizi prettamente socio-assistenziali. **COpAPS** si consolida attorno alle **attività agricole, agrituristiche e soprattutto di manutenzione del verde, su parchi e giardini, svolti per conto delle pubbliche amministrazioni**. È un cambio radicale nella storia della cooperativa!

Nel maggio **2002**, per continuare a perseguire l'obiettivo di integrare **finalità produttive e sociali**, **COpAPS** da cooperativa agricola diventa **Cooperativa Sociale Onlus B+A**.

In questi anni si consolida il settore delle manutenzioni del verde, che garantisce una sicura e certa redditività: si instaurano rapporti significativi con i Comuni di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno, successivamente anche con il Comune di Bologna.

Nel 2004, prima esperienza del genere in Provincia di Bologna, **COpAPS inizia a gestire la Stazione Ecologica Attrezzata di Sasso Marconi**: si apre il **settore ambiente**, che negli anni successivi porterà altre attività e nuovi inserimenti al lavoro.

In ambito agricolo si ha il passaggio dalla coltivazione a lotta integrata alla **coltivazione biologica**. Si consolida la **serra garden** con la vendita diretta di piante ornamentali e da orto. **L'Agriturismo e fattoria didattica** "il Monte" conosce il miglior periodo nel primo decennio degli anni 2000.

Per quanto riguarda le **attività sociali**, dal **2009** Copaps dà vita al laboratorio **Percorsi Verdi al Monte**, dove vengono inseriti utenti in convenzione con l'azienda Usi. Proseguono lo storico **laboratorio di transizione al lavoro a Cà del Bosco** e gli inserimenti di tirocini. La formazione continua solo con i **percorsi PIAFST** durante l'obbligo scolastico attraverso convenzioni con enti formativi.



Nasce nel 2014 il piccolo gruppo appartamento presso la sede di Cà del Bosco che oggi ospita 4 persone.

Nel 2019 aumenta l'offerta di inserimento di persone svantaggiate attraverso l'apertura della **Falegnameria Sociale S. Lorenzo**, in cui realizzare arredi interni ed esterni con il materiale proveniente dalle lavorazioni del verde. Inoltre, a fine novembre la **società Consortile "La Chiusa"**, di cui Copaps è socia per l'81%, firma la convenzione

di partenariato con il Comune di Casalecchio di Reno che prevede la **gestione integrata, in concessione, del verde urbano e del Parco della Chiusa**, e la gestione di alcuni immobili all'interno del parco per 19 anni.

Nel 2020 aumenta l'attività nel settore ambientale ottenendo la gestione di altri tre centri di raccolta e l'attività di spazzamento. Nel 2023 si consolidano le attività ambientali con l'aggiudicazione della gara indetta da ATESIR partecipando con il **Consorzio Ecobi** in rete con

Hera; gara che garantisce lavoro fino al 2038.

Nel luglio 2023 apre l'**Agriturismo Parco della Chiusa**, ristorazione ed ospitalità nel verde, simbolo e sfida futuro delle attuali capacità della Cooperativa.

Le nuove attività richiedono di modificare la struttura organizzativa per far fronte ad una gestione più complessa delle attività, per permettere la crescita dei singoli soci e della cooperativa nel suo insieme: il

Consiglio di amministrazione decide di richiedere le **Certificazioni di Qualità (9001), Sicurezza (18001 e poi 45001) e Ambiente (14001)** e di adottare il **modello 231** nominando l'**organismo di vigilanza**.

Tutto ciò ha portato ad una crescita costante del fatturato e del numero di lavoratori, oggi arrivati a 113, ed una presenza costante ed apprezzata sul territorio.

La Mission

La Mission di COpAPS, redatta nel 1979, era già estremamente moderna e coerente con l'attuale sensibilità verso l'ambiente naturale, in senso lato, e l'ambiente lavorativo nello specifico.

Il progetto COpAPS nasce per realizzare l'inclusione delle persone in difficoltà attraverso percorsi personalizzati, utilizzando il lavoro come fonte di benessere e come mezzo di inserimento sociale, nella cornice di un ambiente agricolo attento alla sostenibilità e in un contesto relazionale che crei autostima ed integrazione.

DISEGNO MISSION VALORI
(MANI PERSONE)

1979

Fondazione di **COpAPS** come cooperativa agricola con finalità sociali.

1982

Avvio di **progetti educativi** per disabili e **corsi di formazione** per operatori ortofrutticoli in collaborazione con USL e Provincia di Bologna.

1994

Nasce **CoopAS** cooperativa di tipo A. **COpAPS** si dedica alle attività produttive agricole e di manutenzione del verde.

2002

COpAPS diventa **Cooperativa Sociale Onlus B+A**, consolidando le attività di manutenzione del verde.

2004

Gestione della **Stazione Ecologica** di Sasso Marconi. Passaggio alla coltivazione biologica dei campi.

2009

Apertura del laboratorio **"Percorsi Verdi"** al Monte per inserimento lavorativo.

2014

Creazione del **gruppo appartamento a Cà del Bosco** per 4 persone.

2019

Apertura della **Falegnameria Sociale S. Lorenzo** e gestione del **Parco della Chiusa**.

2020

Espansione nel **settore ambientale** con la gestione di nuovi centri di raccolta.

2023

Aggiudicazione della gara ATESIR e apertura dell'**Agriturismo Parco della Chiusa**.

I Valori di COpAPS

La Dichiarazione di Identità Cooperativa, firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844 e periodicamente rivista dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative, definisce i 7 principi cooperativi, ovvero le linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori, indipendentemente dalle differenze culturali e normative specifiche di ogni paese.

7 principi cooperativi

Cosa fa COpAPS

1

Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.



Principio della porta aperta:
n. domande da soci 2023: 8
n. domande accettate: 8
Paesi di provenienza dei soci: Italia, Bangladesh, Romania, Serbia, Filippine, Argentina, Sierra Leone, Lituania.

2

Controllo democratico da parte dei Soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni.



Assemblee 2023:
n. 2 assemblee ordinarie
n. 1 assemblea straordinaria
Partecipazione media 72%

3

Partecipazione economica dei Soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.



Quota sociale minima 500 euro
Distribuzione del ritorno anno 2023:
Importo euro 109.805
Numero soci beneficiari 52

4

Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci.



Capitale sociale importo 78.962
Soci dipendenti importo 66.962,00 n.50
Soci sovventori importo 12.000,00 n. 24

5

Educazione, formazione e informazione

Le cooperative si impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti e il personale.



Ore di formazione 2023: 1.274
Persone coinvolte n. 79
Ore di supervisione a supporto degli operatori: 80 annuali
persone coinvolte n. 15

6

Cooperazione tra cooperative

Le cooperative rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali ed internazionali.



Adesione a Legacoop
Adesione a consorzi di cooperative e società consortile:
Consorzio stabile Ecobi
Consorzio Arcolaio
La Chiusa società consortile (dal 2019)

7

Impegno verso la collettività

Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.



Creazione e mantenimento posti di lavoro al 31/12/2023: n.113
Di cui lavoratori svantaggiati n.37
Inserimento di utenti disabili nei nostri servizi n.29 attraverso convenzioni con enti locali
Educazione ambientale nelle scuole
Realizzazione di attività sostenibili in termini ambientali e sociali.

3 Governance e partecipazione

A) Sistema di governo

Il sistema di governo della cooperativa si basa sull’**Assemblea dei Soci**, che riunisce tutti i soci lavoratori e sovventori. Durante l’Assemblea annuale, viene approvato il Bilancio d’esercizio e si eleggono i consiglieri di amministrazione.

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da nove membri, è responsabile del governo della cooperativa secondo quanto stabilito dallo statuto. Questo organo elegge il **Presidente** e il **Vice-Presidente** e nomina il **Datore di Lavoro prevenzionistico**,

incontrandosi periodicamente per definire le linee guida politiche e amministrative.

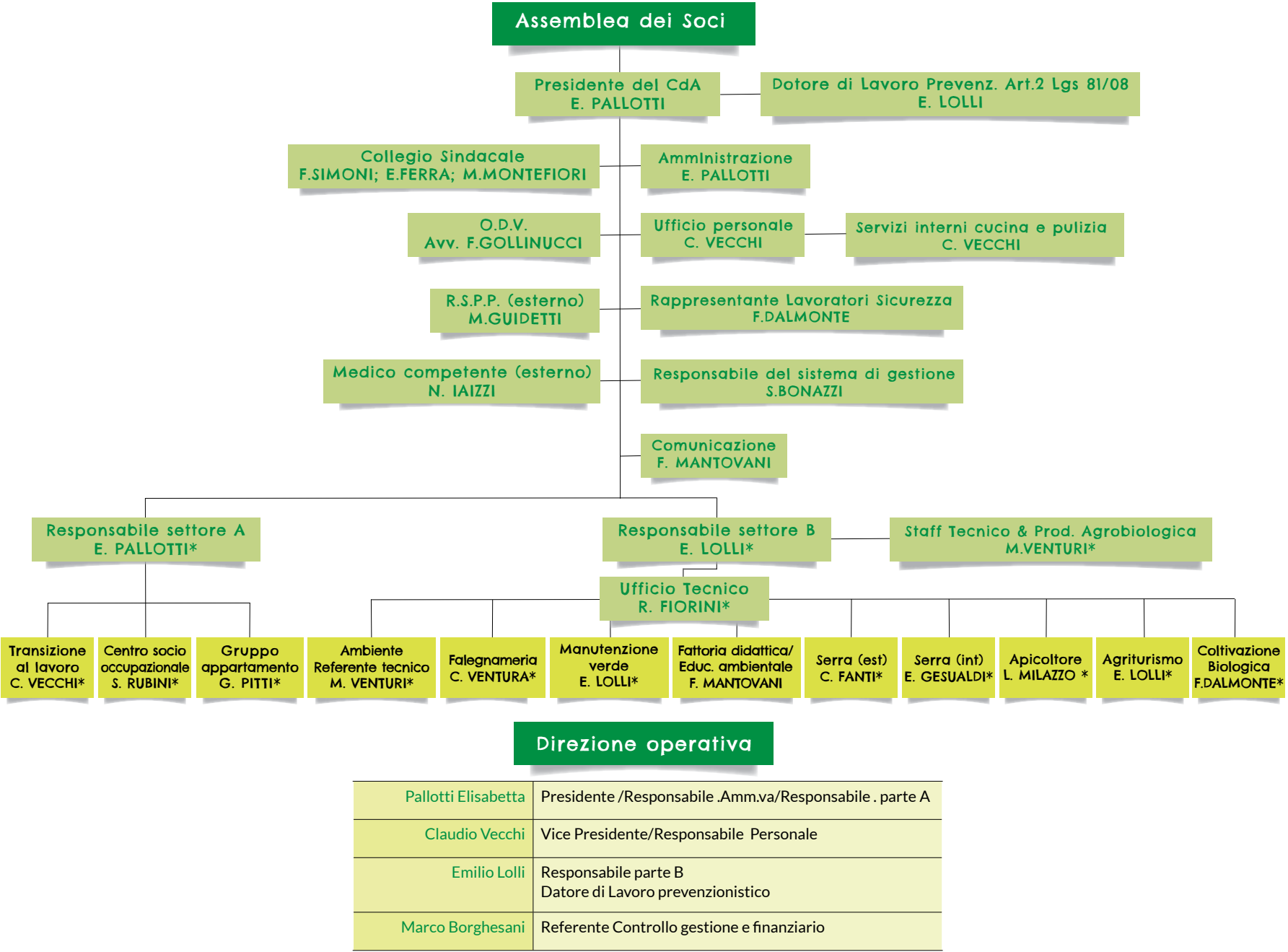
I componenti del **Collegio Sindacale** partecipano al Consiglio di Amministrazione con funzioni di controllo amministrativo e di revisione contabile, garantendo trasparenza e correttezza nella gestione.

La **Direzione Operativa**, che sovrintende alla gestione quotidiana, organizza le attività della cooperativa. I **Coordinatori di Servizio o di Attività** rispondono alla Direzione

Operativa, assicurando il buon funzionamento delle operazioni.

Completano il nostro sistema organizzativo figure dedicate alla sicurezza e alla conformità, come il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** e il **Medico Competente**. Infine, il **Responsabile del Sistema di Gestione** e l’**Organismo di Vigilanza** svolgono ruoli cruciali nel mantenere alti standard di sicurezza e governance.

Componenti (9 soci lavoratori, 1 passato a socio sovv. nell’anno)	Ruolo	Tipologia	In carica dal	Data di nascita
Pallotti Elisabetta	Presidente	Socio dip.	28/09/2009	10/05/1970
Vecchi Claudio	Vice Presidente	Socio dip	in CDA dal 24/05/05 al 28/09/09 e dal 24/05/16	06/12/1975
Sandri Lorenzo	Consigliere	Socio dip	socio dip. fino al 30/06/23 poi socio sovventore; in CDA dal 1985	17/06/1956
Landi Luca	Consigliere	Socio dip	29/05/2003	05/01/1967
Lolli Emilio	Consigliere	Socio dip	24/05/2005	11/04/1979
Mantovani Francesca	Consigliere	Socio dip	29/05/2019	03/11/1973
Brecci Marco	Consigliere	Socio dip	24/05/2023	07/03/1983
Borghesani Marco	Consigliere	Socio dip	24/05/2023	19/11/1975
Cipressi Matteo	Consigliere	Socio dip	24/05/2023	28/02/1991



B) Partecipazione

Siamo consapevoli che il tema della partecipazione e condivisione riveste un'importanza fondamentale per la **Cooperativa**: attraverso di essi portiamo avanti valori e finalità.

La nostra vita associativa si anima con le **Assemblee di bilancio**, dedicate ai soci, e con le assemblee per tutti i dipendenti su temi specifici.

Organizziamo inoltre incontri, con il supporto di facilitatori, per

approfondire il significato di essere socio, e focus group con i dipendenti interessati.

La **socialità** occupa un posto speciale nella nostra Cooperativa: la cena di Natale, che riunisce soci e dipendenti, e la festa sociale, che celebriamo ogni cinque anni, sono diventate tradizioni irrinunciabili. Questi momenti rappresentano occasioni preziose per rafforzare il nostro spirito di comunità e la nostra coesione.

Assemblee dei Soci

L'Assemblea dei Soci è il primo organo di governo della Cooperativa: costituita da tutti i 74 soci lavoratori e sovventori, si riunisce per approvare il

Bilancio, eleggere le cariche, indirizzare l'attività sociale.

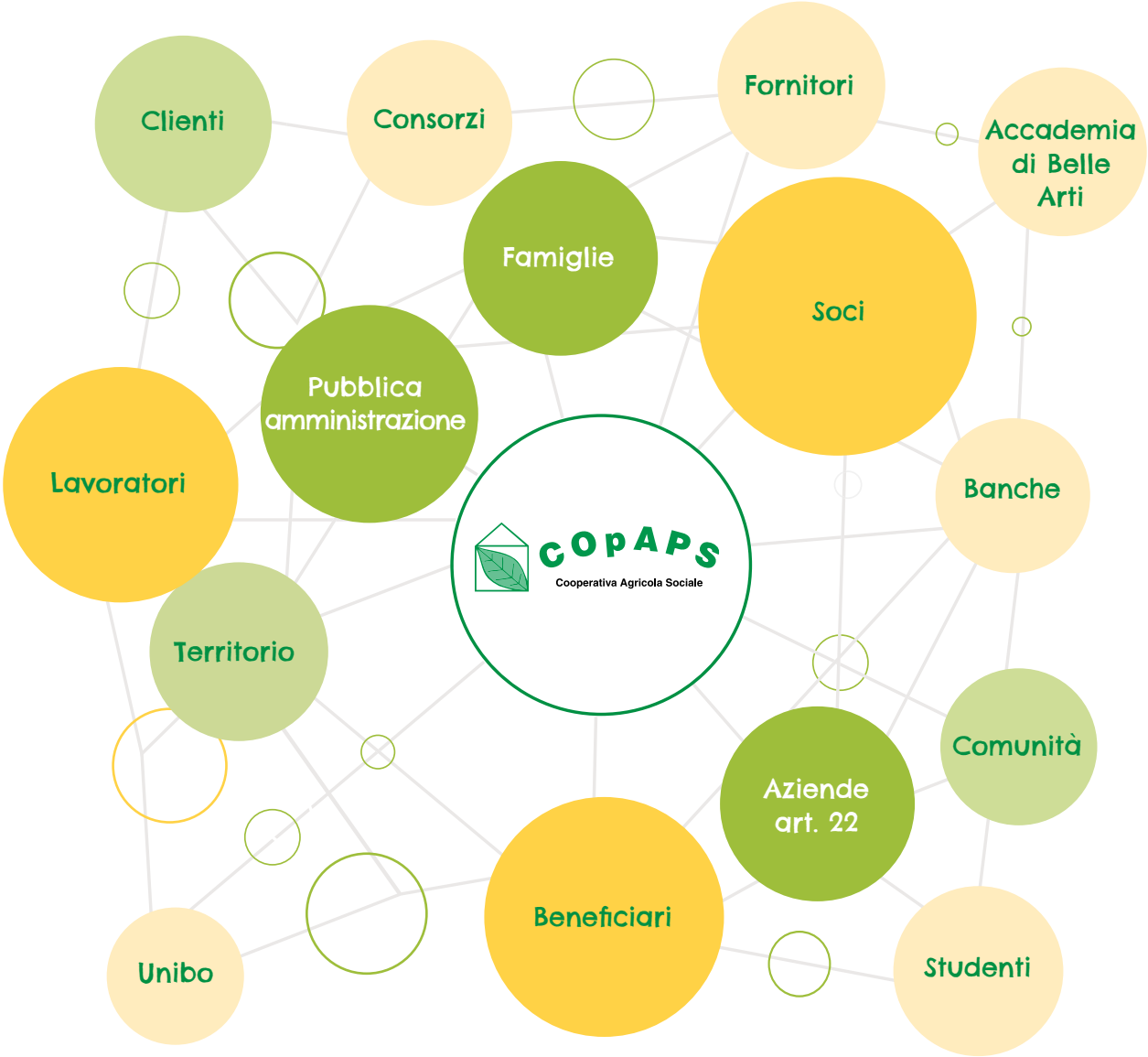
Nel corso del 2023 sono state convocate tre assemblee. L'elevato tasso di partecipazione riscontrato rende evidente l'intensità del legame tra la cooperativa sociale e i suoi soci.

L'Ass. straordinaria in particolare ha deliberato importanti modifiche statutarie, necessarie ad ampliare le attività della Cooperativa nella direzione dei servizi di accoglienza e pernottamento nelle strutture in gestione a COpAPS.

Data	Tipologia	Partecipazione
24/05/2023	Ordinaria	69%
05/12/2023	Ordinaria	73%
05/12/2023	Straordinaria	74%



C) Stakeholder



Partecipazione ai consorzi

Aderiamo a due Consorzi di Cooperative Sociali e siamo soci in una Società Consortile, per lo svolgimento delle nostre attività.

Sono molti gli stakeholder di Copaps, cioè le persone ed enti coi quali interagiamo.

Alcuni di essi hanno un ruolo centrale nella vita di Copaps perché ne sono parti costitutive e perché è ad essi che si indirizza principalmente l'azione della cooperativa. Con altri ci si relaziona in momenti specifici e su particolari progettualità. I rapporti con tutti gli stakeholder esprimono nel complesso il capitale relazionale della cooperativa, che COpAPS cerca di accrescere quotidianamente, alimentando la fiducia e la stima reciproca che sono alla base di queste relazioni.

Con questi stakeholder si attivano varie forme di coinvolgimento. Con i lavoratori e i soci sono realizzate forme di coinvolgimento su base continuativa, non solo nelle riunioni appositamente organizzate ma anche attraverso le relazioni informali. Sempre con i lavoratori e i soci, inoltre, si è fatto ricorso quest'anno all'organizzazione di focus group volti ad acquisire ulteriori informazioni e valutazioni sull'azione della cooperativa, come si dirà più dettagliatamente nel capitolo dedicato alle Persone.

Consorzio	N° Coop aderenti	Attività di COpAPS
EcoBI	28 cooperative	Servizi ambientali
Arcolaio	14 cooperative	Manutenzioni del verde
La Chiusa	3 cooperative	Manutenzione del verde, gestione strutture ricettive e ristorative.



4 Persone

A) Soci



Base sociale

Nel contesto della nostra Cooperativa, i Soci costituiscono il fulcro stesso della nostra identità e missione. Ogni singolo Socio porta con sé un impegno e una dedizione che sono fondamentali per il nostro successo collettivo.

Il processo per diventare un Socio di COpAPS va al di là di una semplice adesione formale. È un cammino di crescita e sviluppo professionale

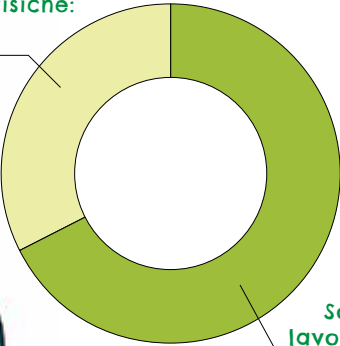
che riconosce e valorizza il contributo unico di ciascun individuo.

Oltre alla partecipazione alle Assemblee e alla governance della cooperativa, i nostri Soci godono di una serie di vantaggi che riflettono il nostro impegno per il loro benessere e il loro successo. Questi vantaggi comprendono la possibilità del ristorno, condizioni contrattuali migliorative e sconti sui nostri servizi e prodotti.

Essere socio significa condividere i valori della cooperativa e le nostre finalità sociali, ed impegnarsi per portarne avanti la realtà e l'esperienza.

I soci al 31/12/2023 sono 74, così rappresentati:

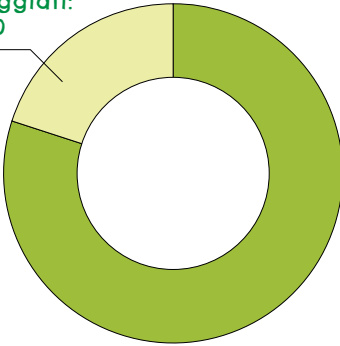
Soci sovventori.
Persone fisiche:
24



Soci lavoratori
50

Composizione soci lavoratori (50)

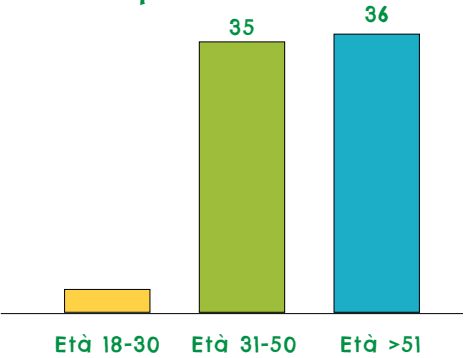
Soci svantaggiati:
10



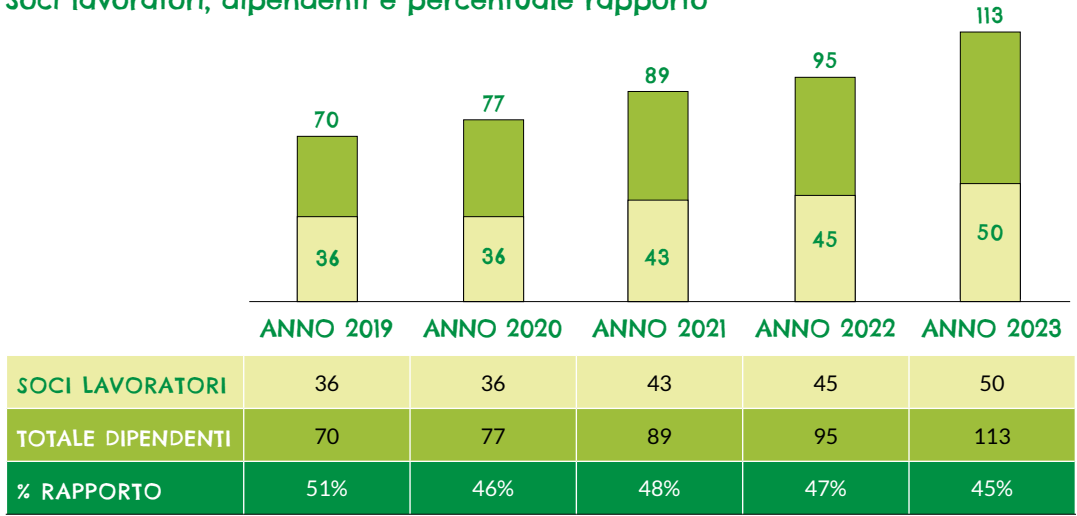
Soci per genere



Soci per età



Soci lavoratori, dipendenti e percentuale rapporto



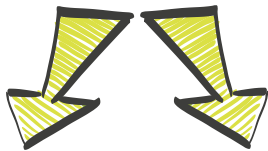
La base sociale cresce in modo sostanzialmente uniforme all'aumento degli addetti, a testimonianza del forte impegno di Copaps a garantire un'effettiva prevalenza dello scambio mutualistico e a seguire con coerenza il principio della "porta aperta".

Ristorno

L'attenzione della cooperativa verso la valorizzazione del socio e del suo contributo è dimostrata anche dalle politiche di distribuzione del ristorno attuate nel corso del 2023. Si tratta inoltre un'azione che - insieme ad altre - concorre al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 1, che si realizza con le politiche di distribuzione delle risorse.

Distribuzione ristorno 2023

Ristorno totale € 109.806,00



70%

Erogati
in busta paga
€ 78.763,00

30%

Ad incremento
della quota
sociale
€ 31.043,00

B) Lavoratori



Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione delle persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991, n.381.

Statuto di COpAPS art. 4

COpAPS ha sempre posto il lavoro e i lavoratori al centro della sua azione, con un focus particolare su coloro che possono trovarsi in situazioni svantaggiate. Negli ultimi anni, abbiamo compiuto passi significativi per promuovere il benessere dei nostri dipendenti e aumentare le opportunità occupazionali.

Ciò in armonia con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, ai quali la cooperativa intende concorrere con la propria azione: contrasto alla povertà generando redditi, garantire la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, realizzare una crescita economica inclusiva e lavoro dignitoso per tutti, ridurre le disuguaglianze.

Abbiamo notevolmente incrementato il numero delle assunzioni, trasformando molti contratti in contratti a tempo indeterminato e offrendo nuove opportunità lavorative a oltre 30 persone svantaggiate. Oggi, contiamo più di 120 dipendenti impegnati in una varietà di ambiti e settori.

Come cooperativa sociale, riteniamo essenziale garantire il

benessere di tutti i nostri lavoratori; per questo motivo, abbiamo implementato diverse iniziative volte a sostenere e valorizzare i nostri lavoratori:

- **Mensa interna:** un'opportunità per tutti i dipendenti di godere di pasti di qualità a un prezzo simbolico di due euro, creando al contempo un momento di socializzazione e coesione.
- **Sostegno individuale:** ci impegniamo a supportare i dipendenti che possano trovarsi in difficoltà personale, coinvolgendo familiari e servizi di riferimento per offrire il massimo sostegno possibile.
- **Assegnazione di mansioni appropriate:** riconosciamo l'importanza di assegnare compiti che siano adeguati sia alle capacità del singolo lavoratore che alle esigenze della cooperativa, promuovendo così un ambiente di lavoro gratificante e produttivo.
- **Cura delle relazioni:** prestiamo grande attenzione ai rapporti interpersonali all'interno del nostro gruppo, promuovendo un clima di

collaborazione, rispetto e fiducia reciproca.

- **Monitoraggio e supporto:** offriamo supporto psicologico e specialistico per coloro che lavorano con l'utenza, garantendo che abbiano le risorse necessarie per affrontare le sfide quotidiane in modo efficace e professionale.
- **Mezzi e attrezzature:** investiamo in strumenti moderni e sicuri per consentire ai nostri dipendenti di svolgere il proprio lavoro in modo efficiente e sicuro, riducendo al minimo lo sforzo e massimizzando i risultati.

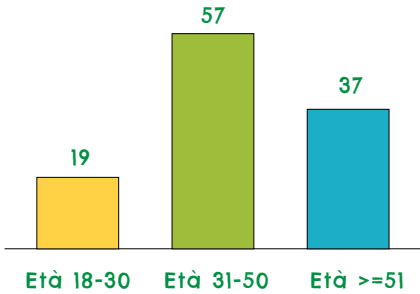
Queste iniziative testimoniano il nostro impegno per creare un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile, dove ogni dipendente possa sentirsi valorizzato e supportato nel proprio percorso professionale e personale.



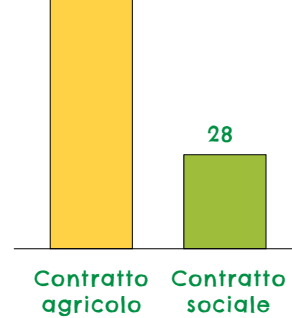
Si garantisce che la differenza retributiva per l'anno 2023 tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, ma è 1 / 2.11.

Dichiarazione art. 13 dl 112/2017

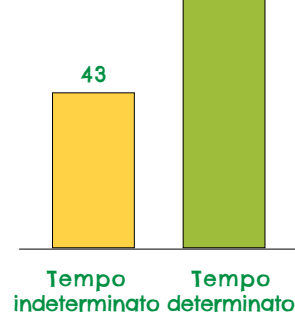
Dipendenti per età



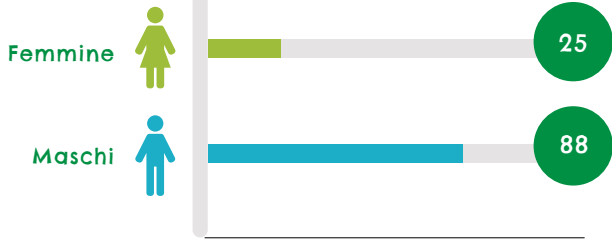
Dipendenti per contratto



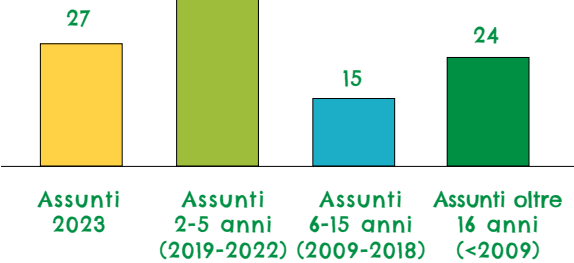
Dipendenti per tipologia contratto



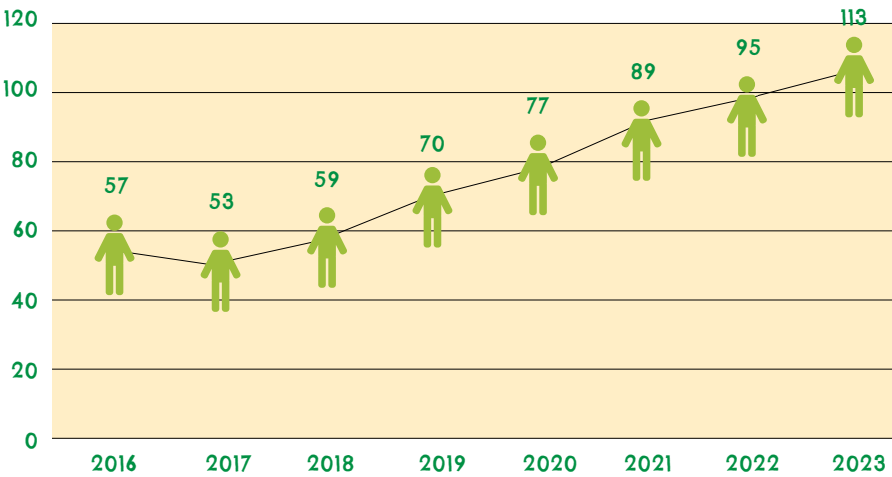
Dipendenti per genere



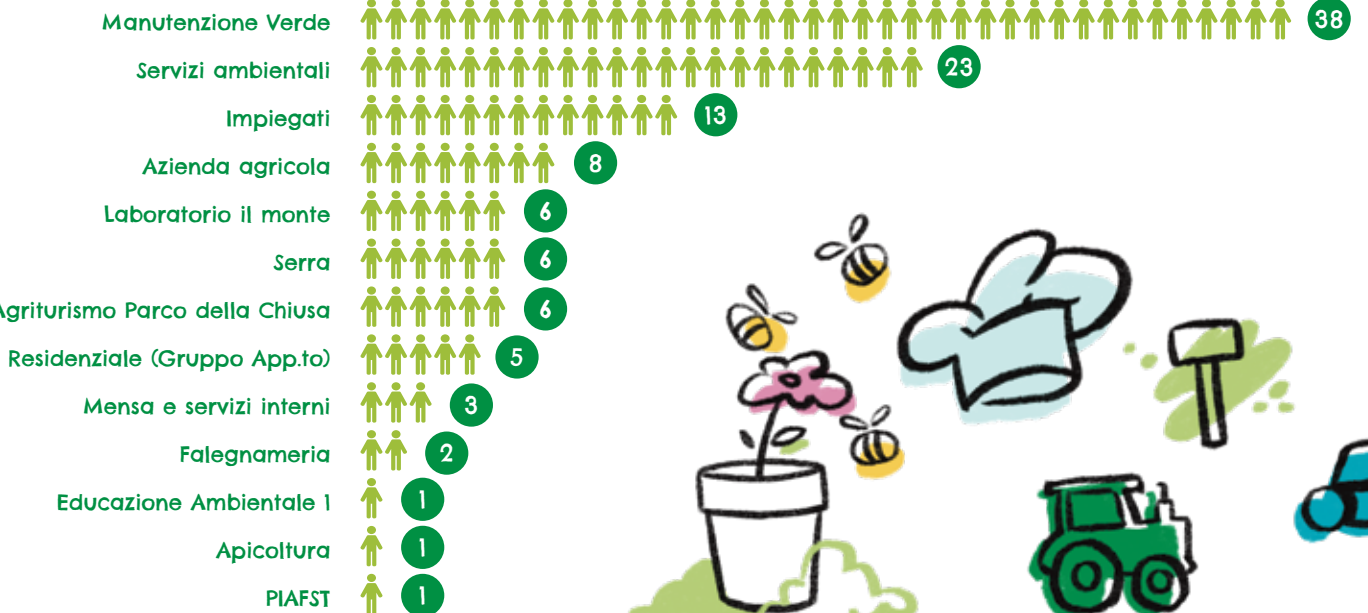
Dipendenti per anzianità lavorativa



Andamento occupazione ultimi 8 anni



Lavoratori per settore di attività



Formazione



La formazione continua dei nostri dipendenti è una priorità assoluta per la nostra cooperativa. Abbiamo due tipi principali di formazione:

- **Formazione obbligatoria:** questa formazione è richiesta dalle normative sulla sicurezza sul lavoro e può essere necessaria per svolgere specifiche mansioni o utilizzare
- **Formazione professionale:** Anche se non obbligatoria, riteniamo che sia fondamentale per migliorare le competenze del nostro personale; organizziamo corsi di formazione

attrezzature. Monitoriamo costantemente le scadenze e gli aggiornamenti per garantire il pieno rispetto delle normative vigenti.

su specifiche tematiche relative alle nostre attività, tenuti da docenti esterni qualificati. Coinvolgiamo i nostri dipendenti nel processo di pianificazione dei corsi, collaborando con i docenti che meglio si adattano alle esigenze del nostro personale.

Formazione dipendenti usufruita nel 2023

	ORE	Personale coinvolto	Costi sostenuti
Ore Formazione no obbl.	525	9	1.340
Ore Formazione obbl.	749	70	13.096
TOTALE ORE FORMAZIONE	1274	79	14.436



Approfondimenti

Riunioni dipendenti

Le riunioni dei dipendenti rappresentano un momento fondamentale per promuovere la condivisione di informazioni, lo scambio di idee e il senso di appartenenza all'interno della nostra comunità lavorativa.

Nel corso del 2023, abbiamo organizzato un incontro retribuito aperto a tutti i dipendenti, tenutosi il 1° marzo 2023, dedicato al significato e all'importanza di essere soci di una cooperativa., con ospite il dott. Marco Palma, esperto legale di Legacoop Bologna.

La partecipazione all'incontro è stata notevole, con il 63% dei nostri dipendenti presenti, testimoniando l'interesse e l'impegno della nostra squadra nel comprendere e sostenere i valori cooperativi che guidano la nostra attività.



Personale svantaggiato

Il nostro impegno nell'inclusione delle persone svantaggiate rappresenta un fondamentale pilastro della nostra cooperativa. Adottiamo un approccio che valorizza l'unicità di ogni individuo, nell'ottica de "l'uomo giusto al posto giusto".

Abbiamo creato opportunità lavorative in una vasta gamma di settori, che vanno dalla cura dell'ambiente alla manutenzione del verde e alle attività agricole, al fine di garantire che ogni persona trovi il ruolo che meglio si adatta alle sue capacità e interessi.

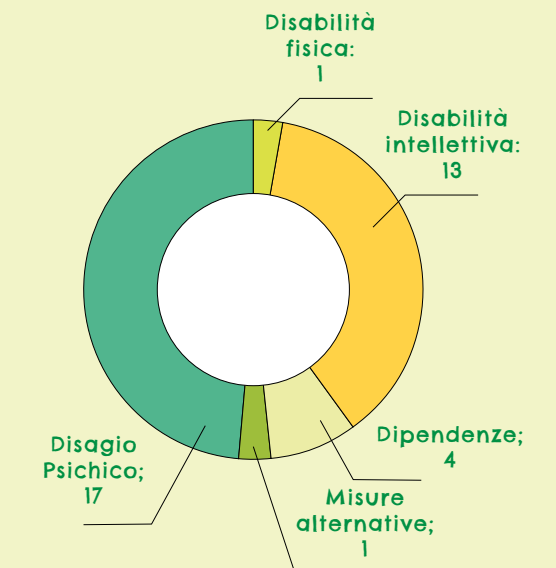
Ci impegniamo a rispettare la Legge 381/91, che stabilisce che almeno il 30% delle persone assunte per attività produttive siano individui svantaggiati in stato di difficoltà. Nel 2023,

abbiamo superato ampiamente questa quota con 35 dipendenti svantaggiati, raggiungendo un tasso di inclusione del 61,15%. Infatti, a fronte di 60,5 dipendenti impegnati nelle attività produttive, si contano 37 dipendenti (soci e no) svantaggiati.

Questo risultato non è solo un dato numerico, ma rappresenta il nostro concreto impegno nel creare un ambiente lavorativo equo e inclusivo. Ogni individuo ha il diritto di contribuire e progredire, e continueremo a promuovere attivamente l'inclusione delle persone svantaggiate, garantendo loro pari opportunità di crescita e realizzazione.

Dipendenti per tipologia svantaggio

Totale 37



Focus group

Nel corso dei primi mesi del 2024, abbiamo organizzato quattro sessioni di confronto tra i dipendenti per discutere dei temi relativi al lavoro in Copaps e per valutare la percezione della cooperativa da parte dei suoi membri. Sono stati coinvolti complessivamente 31 lavoratori, evidenziando un forte interesse e coinvolgimento.

Durante queste sessioni, è emerso chiaramente che Copaps è percepita come una comunità solida e coesa, basata su valori

Punti di forza



condivisi e una missione comune. I rapporti interpersonali che si sviluppano al di là delle ore lavorative sono stati evidenziati come un elemento chiave della nostra identità cooperativa, rafforzando il senso di appartenenza e di solidarietà tra i colleghi.

La mensa e gli eventi organizzati dalla cooperativa sono stati identificati come importanti fattori di aggregazione, offrendo occasioni per condividere momenti di convivialità e consolidare i legami all'interno della nostra comunità lavorativa.

Aree di miglioramento



Altre iniziative di welfare

In una logica di sostegno al reddito, a dicembre 2023 sono stati distribuiti a tutti i dipendenti, a seconda dell'anzianità lavorativa in COpAPS, buoni spesa Coop per complessivi 12'000 €.

L'iniziativa, la prima del genere, è stata molto apprezzata da tutti i ns lavoratori.

Infortuni

Di seguito si riporta l'evoluzione degli infortuni, per frequenza e gravità, degli ultimi anni: il 2023 si è caratterizzato come l'anno con gli indici di frequenza e gravità più bassi degli ultimi 6 anni.

INFORTUNI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Numero infortuni	5	3	4	7	4
Giornate di assenza per infortunio	35	27	73	200	23

Nel corso del 2023 si sono verificati 4 infortuni, nell'area della manutenzione verde e dell'ambiente, per complessive 150 ore di assenza dal lavoro, su un totale di 136.293 ore lavorate.

Non si sono verificati infortuni di gravità elevata.

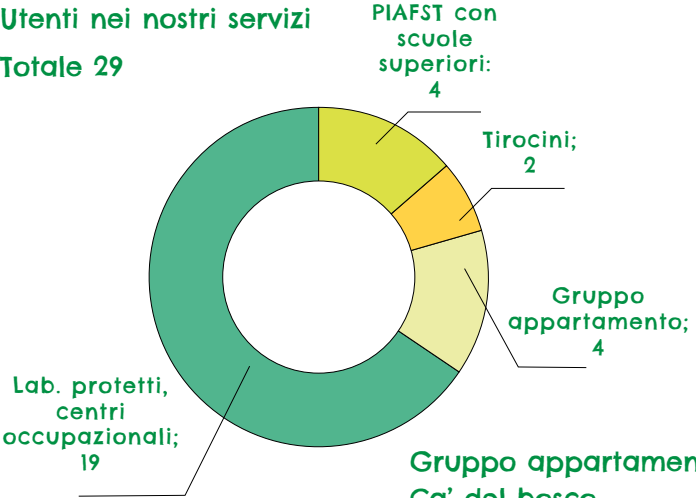
C) Beneficiari dei nostri servizi



I servizi di COpAPS mirano a ridurre le disuguaglianze e a fornire educazione di qualità ai beneficiari.

Utenti dei nostri servizi al 31/12/2023: 29 persone

Utenti nei nostri servizi
Totale 29



Centri socio occupazionali
Presso i nostri centri socio occupazionali **Laboratori Percorsi Verde e Cà del Bosco**, accogliamo adulti che desiderano sviluppare autonomia e benessere in un ambiente verde e agricolo. Qui, sotto la guida attenta dei nostri educatori e operatori, gli utenti partecipano a una varietà di attività durante la giornata.

Queste attività sono progettate per favorire lo **sviluppo personale** e le capacità pratiche degli utenti in un ambiente sicuro e accogliente, offrendo loro l'opportunità di esprimersi in un contesto stimolante e inclusivo.

Gruppo appartamento Ca' del bosco

Presso la nostra sede di Cà del Bosco, disponiamo di un appartamento confortevole ed accogliente dove offriamo ospitalità a **quattro disabili adulti, integrati e accolti nei nostri servizi.**

UBICAZIONE	UTENTI
Il Monte - Laboratori Percorsi Verde	15
Cà del bosco	4

Tabella Suddivisione utenti per Sedi

Ci impegniamo a fornire un ambiente domestico e sicuro, dove gli ospiti sono seguiti dai nostri educatori e possono sentirsi completamente a proprio agio e supportati nel loro percorso di vita.

Percorsi di orientamento scuola lavoro

I PIOFST (Percorsi Integrati di Orientamento e Formazione tra Scuola e Territorio) rappresentano un'opportunità importante per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori. In collaborazione con la Coop CSAPSA, offriamo **percorsi individuali** che consentono loro di svolgere **attività pratiche** ed un primo approccio al mondo del lavoro presso la nostra Cooperativa, sotto la guida attenta di uno dei nostri educatori.

Attualmente, accogliamo quattro studenti dell'Istituto Tecnico Agrario, offrendo loro la possibilità di acquisire competenze pratiche e conoscenze nel settore agricolo.

Tirocinanti fondo sociale

Collaboriamo con i Servizi del territorio per attivare tirocini che offrono un'importante **opportunità di orientamento e formazione lavorativa per le persone interessate.** Questa esperienza è particolarmente preziosa per coloro che non hanno ancora avuto l'opportunità di affrontare il mondo del lavoro o che ci stanno rientrando dopo un periodo di difficoltà.

Nel corso del 2023, abbiamo attivato un totale di 8 tirocini, di cui due partecipanti sono stati successivamente assunti nella nostra cooperativa. Questo dimostra **l'efficacia di questo strumento** per fornire agli individui una solida base di competenze e esperienze pratiche, preparandoli per una transizione positiva verso l'occupazione.



D) Ulteriori beneficiari



Tirocinanti e stage per l'Università / Enti di formazione / Scuole

Siamo in contatto con le scuole del territorio, in particolare con la Scuola Agraria Ferrarini di Sasso Marconi, l'Università e alcuni centri di formazione, per ospitare studenti in percorsi di orientamento e formazione presso la nostra cooperativa.

Gli stage e i tirocini rappresentano un'opportunità preziosa per i giovani studenti di avere un primo approccio con il mondo del lavoro in un ambiente sicuro e stimolante. Siamo impegnati a offrire loro

un'esperienza formativa significativa, che integri teoria e pratica e che li prepari in modo efficace per il loro futuro professionale.

Nel corso del 2023 abbiamo ospitato in totale 6 studenti:

- 1 della Scuola Tecnico Agrario Ferrarini
- 3 Università di Bologna
- 2 Enti di Formazione

Lavori di pubblica utilità

Attraverso una convenzione con il Tribunale di Bologna, abbiamo l'opportunità di offrire alle persone

coinvolte in procedimenti giudiziari la possibilità di svolgere lavori di pubblica utilità presso le nostre attività. Questo programma consente loro di completare le ore richieste per chiudere i procedimenti giudiziari, fornendo nel contempo per alcuni di loro un'opportunità significativa di reinserimento sociale e professionale.

Nel corso del 2023 abbiamo ospitato 8 persone; di queste, una è poi stata assunta.





5 Attività e Servizi



Tutto ciò che facciamo deve rispondere alla missione della Cooperativa, ogni attività deve avere come finalità l'inclusione lavorativa e sociale delle persone in difficoltà!

Negli anni, COpAPS ha intrapreso attività diverse per trovare opportunità per i propri beneficiari: avere tante posizioni lavorative, diverse per tipologia e grado di abilità, permette di inserire più persone al lavoro, rispondendo alle necessità e al gradimento che ciascun lavoratore esprime.

Clienti

Il focus su cui Copaps concentra e orienta la sua azione verso i clienti è senza dubbio dare risposte sul territorio, in particolare di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno. Oltre al corretto svolgimento dell'operato è importante esserci "Insieme al Territorio" e "Per il Territorio": COpAPS si propone come risorsa buona per soddisfare bisogni, risolvere problemi e dare un senso di fiducia ai cittadini e alle istituzioni.

Con la PA Copaps ha costruito nel tempo solidi rapporti umani che trovano conferma in particolare nella collaborazione attiva per trovare soluzioni agli imprevisti e alle sollecitazioni che la gestione dei territori pubblici generano.

Oltre che per i ruoli che rivestono, le persone si incontrano con empatia e rispetto, perché la cura delle relazioni umane resta sempre alla base del rapporto con i clienti.

Stare sul mercato significa essere competitivi sulle tariffe e professionali nell'esecuzione dei servizi. Le comunicazioni verbali o scritte (via mail) di soddisfazione per i servizi resi, insieme alla quasi totale assenza di reclami, rappresentano validi feed-back della soddisfazione dei clienti. La professionalità include a valle l'attenzione alla soddisfazione del cliente anche dopo l'esecuzione del servizio sia in termini di garanzia che di futuri bisogni.

Soddisfare la domanda del mercato garantisce sostenibilità economica alla cooperativa.

Le aziende dell'articolo 22

Le aziende dell'articolo 22 La legge Legge Regionale n. 17 del 2005 all'articolo 22 prevede la possibilità per le aziende che devono assolvere all'obbligo di collocamento di lavoratori svantaggiati di affidare commesse alle cooperative di tipo B in modo che esse possano assumere le persone svantaggiate al posto dell'azienda. L'accordo consiste in una convenzione trilaterale stipulata tra: l'Agenzia regionale per il lavoro (Istituzioni), l'azienda in obbligo di collocamento e la Cooperativa sociale di tipo B (COpAPS) o il Consorzio a cui appartiene (Consorzio Arcolaio).

Nel 2023 abbiamo applicato l'articolo 22 con 5 aziende

Attività produttive



Manutenzione verde

Il settore economico trainante della Cooperativa è da diversi anni la cura e manutenzione del verde: COpAPS offre servizi di progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, come giardini, parchi, terrazze o verde da interno, sia agli enti pubblici che ai singoli privati.

Le nostre squadre sono preparate e specializzate sia per le lavorazioni ordinarie (semina del prato, rasatura prati, potatura di cespugli e siepi, concimazione e cura di piante malate, posa di pavimentazioni, realizzazione sistema di irrigazione, fornitura e messa a dimora di piante, realizzazione pergolati e staccionate) sia per le lavorazioni straordinarie (abbattimento alberi instabili, potatura di alberi ad alto fusto con piattaforma o in tree-climbing).

Nello specifico, COpAPS gestisce la manutenzione del verde di alcune aree del Comune di Bologna, di Sasso Marconi, così come dei presidi ASL della montagna di alcuni Istituti Superiori per la Città Metropolitana.

Siamo soci del Consorzio di Cooperative Sociali l'Arcolaio, grazie a cui svolgiamo una importante parte delle attività del verde.

Per il Comune di Casalecchio di Reno è attiva una convenzione che comprende la manutenzione del verde comunale e la gestione del Parco della Chiusa, attraverso la concessione alla Consortile La Chiusa, di cui COpAPS è capofila.

In tutte queste attività vengono impiegate squadre miste, in cui lavoratori-guida affiancano e supportano il personale svantaggiato nello svolgere le mansioni richieste, che siano manuali o che richiedano l'uso di macchinari.

Complessivamente gli addetti alla manutenzione del verde nel 2023 sono stati 38.







Servizi ambientali

Dal 2004, tra le prime cooperative sociali, svolgiamo servizi ambientali sui territori dei Comuni limitrofi. Questi rappresentano la seconda attività più importante della Cooperativa per fatturato e numero di persone coinvolte.

Attraverso la partecipazione al Consorzio di Cooperative Sociali Ecobi, in particolare ci occupiamo di:

- spazzamento manuale nei Comuni di Sasso Marconi, Casalecchio di Reno, Vergato, Grizzana Morandi, Marzabotto;
- raccolta ingombranti e rifiuti abbandonati nei Comuni, Sasso Marconi, Vergato, Marzabotto, Grizzana Morandi, Castel d'Aiano, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno;
- gestione dei Centri di Raccolta (CdR) di Sasso Marconi, Vergato, Marzabotto e Grizzana Morandi

Complessivamente gli addetti ai servizi ambientali nel 2023 sono stati 23.



Vivai e serra garden

Presso le serre del nostro vivaio produciamo, coltiviamo e commercializziamo piante aromatiche e da orto biologiche, alberi da frutto, piante da fiore annuali e perenni, rose e arbusti ornamentali (da siepe e rampicanti) e una vasta scelta di piante da interno.

La serra garden è una delle attività in cui sono inserite le persone svantaggiate che COpAPS accoglie ogni giorno. L'ambiente della serra è il luogo ideale per gli utenti che affrontano percorsi di transizione al lavoro o quelli integrati con la scuola superiore.

Complessivamente gli addetti alla serra nel 2023 sono stati 6.



Falegnameria sociale

Il laboratorio di falegnameria sociale nasce nel 2019 come risposta ad una necessità della comunità locale, di avere cioè un'attività artigianale legata alla falegnameria e alla lavorazione del legno. Ciò si è reso possibile con la riapertura della falegnameria di Sasso Marconi, in funzione in via S. Lorenzo 12 dagli anni '70 e fino ai primi anni del 2000. Il nuovo laboratorio intende controllare tutta la filiera produttiva, dall'arrivo della materia prima fino alla lavorazione artigianale del prodotto ligneo. L'obiettivo è consolidare un percorso lavorativo specializzato, sostenibile, coinvolgente, creativo e formativo che, nel tempo, farà crescere professionalmente e umanamente i suoi operatori.

In falegnameria il servizio di manutenzione del verde COpAPS fa confluire i tronchi e le branche maggiori degli alberi del territorio, caduti o abbattuti per necessità di sicurezza. Tutto questo materiale viene selezionato e lavorato dandogli una nuova vita: nascono così panchine, cestini e piccoli manufatti, come le RICcassette, le casse acustiche passive e i portavaso. Le lavorazioni più semplici vengono effettuate in collaborazione con il servizio Percorsi Verdi. Questo permette ai beneficiari di realizzare beni tangibili e di valore, con grande aumento di benessere ed autostima.





Agricoltura biologica

COpAPS ha scelto di praticare l'Agricoltura biologica fin dalla sua fondazione. Già nella mission dichiara di voler “realizzare l’inclusione sociale... in un ambiente agricolo sostenibile”. In tutti i poderi gestiti da COpAPS le coltivazioni sono condotte con metodo biologico certificato da Bioagricert. Questo metodo è rispettoso del suolo e dei suoi componenti, degli impollinatori e della fauna selvatica. Inoltre, ma non meno importante, tutela maggiormente i lavoratori, per ciò che riguarda la manipolazione di sostanze pericolose.

Presso i fondi agricoli, COpAPS produce frutta, ortaggi e piante officinali.

Nel 2023 è stato impiantato un uliveto con circa 1000 piante e su una estensione di circa 3.2 ettari. Al Parco della Chiusa COpAPS coltiva ancora lavanda e seminativi melliferi per il sostentamento di api e impollinatori selvatici.

I prodotti dei campi sono principalmente destinati al consumo interno, negli agriturismi che gestiamo e nella mensa per i dipendenti, e per la vendita al dettaglio presso la nostra serre-garden e in alcuni negozi del territorio.

La frutta, la verdura e gli aromi biologici di nostra produzione, freschi e trasformati riportano l’etichetta “di Sbizzo buono” per evidenziare il fatto che sono realizzati dalle nostre squadre composte da personale svantaggiato e operatore guida.



Apicoltura

COpAPS è attiva anche nell’apicoltura con 3 apiari: sulla collina di Tizzano e al Parco della Chiusa a Casalecchio di Reno, in via di Colliva a Sasso Marconi.

Le arnie nascono in un contesto di sostenibilità: sono costruite presso la nostra falegnameria sociale, utilizzando solo legno non trattato con sostanze tossiche e vernici all’acqua.

L’annata apistica 2023 è stata caratterizzata dalla primavera anticipata e dalle piogge incessanti di maggio. Questo ha influito sulla produzione del miele primaverile che è risultata piuttosto scarsa. L’estate invece è stata più produttiva, con fioriture che si sono protratte anche a settembre.

Complessivamente la produzione di miele del 2023 si è attestata sui 15 q per i tre apiari.

L’attività con le api coinvolge 1 apicoltore professionista.





Agriturismo

Il 27 maggio 2023 abbiamo inaugurato ,ma effettivamente attivo dal mese di luglio 2023, l'Agriturismo Parco della Chiusa si trova nel cuore dell'omonimo parco di Casalecchio di Reno, presso Casa S. Margherita. Circondato dalla natura rigogliosa e dai campi di lavanda coltivati biologicamente, è raggiungibile solo a piedi o in bicicletta, si trova sul tracciato della Ciclovia del Sole e dei principali Cammini dell'Appennino e per questo gode di una impagabile atmosfera serena e tranquilla.

L'agriturismo offre un servizio di Bed&breakfast nelle 4 camere con servizi. Inoltre dispone di un ristorante che propone un menù fisso con alla base le materie prime e i trasformati di COpAPS, come le verdure biologiche, la pasta fresca e le tigelle.

E' un luogo accogliente che promuove un turismo sostenibile ed inclusivo: il piano terra è completamente accessibile agli ospiti con disabilità e 2 delle 4 camere al primo piano, raggiungibili con l'ascensore, sono attrezzate per accogliere persone con difficoltà motorie.

L'Agriturismo Parco della Chiusa è uno dei luoghi dove COpAPS crea opportunità di lavoro e di indipendenza per persone con disabilità o in situazione di svantaggio, creando valore reddito e valore aggiunto, diminuendo le disuguaglianze.

Le persone coinvolte nelle attività al Parco della Chiusa sono complessivamente 20.

Il nostro storico agriturismo "Il Monte", sito nel Comune di Sasso Marconi, dopo la pandemia ha notevolmente calato la sua attività, pertanto è aperto solo in occasione di eventi privati.



Educazione didattica

"Il Monte" e l'"Agriturismo Parco della Chiusa" sono entrambi Fattorie Didattiche. Come tali propongono percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio di ogni ordine e grado e al grande pubblico. I temi di didattica ambientale trattati riguardano gli impollinatori selvatici, le api, gli animali di città, le piante, la sostenibilità e l'agricoltura biologica.

A partire dai più piccoli della scuola dell'infanzia e della Primaria, i bambini che hanno partecipato alle attività didattiche nel 2023 sono stati complessivamente 533.

Le scuole medie inferiori hanno beneficiato del progetto "Io-Coltivo - dall'orto alla tavola" finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, progettato da Ri.Nova di Cesena e realizzato da COpAPS. Per un totale di 160 studenti partecipanti.

Anche le e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si sono avvalsi delle attività didattiche proposte per approfondire temi di sostenibilità e agricoltura biologica, con una partecipazione complessiva di 150 docenti.

Nel 2023 è nata la collaborazione con la facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, ed in particolare con il corso di "Progettazione e Gestione del territorio forestale, del paesaggio e dell'ambiente (PROGESA)". Questo nuovo rapporto ha portato gli studenti a visitare il Parco della Chiusa, che con le sue molteplici peculiarità ambientali e turistiche si è rivelato un vero e proprio laboratorio a cielo aperto.

Complessivamente nel 2023 le persone coinvolte nelle attività didattiche sono state circa 1000.

Centri socio occupazionali

I due nostri centri socio occupazionali si trovano entrambi nel Comune di Sasso Marconi e accolgono 19 utenti disabili.

Al **Centro socio occupazionale Percorsi verdi** presso la struttura de “Il Monte” accogliamo adulti che desiderano sviluppare autonomia e benessere in un ambiente verde e agricolo: assieme ai nostri educatori svolgono attività di supporto all’agriturismo, producendo tigelle e pasta fresca. Inoltre si prendono cura della casa e del verde circostante ed effettuano piccoli lavori di falegnameria.

Nel **Laboratorio Cà del Bosco**, presso la sede, gli utenti svolgono attività di ortoflorovivaismo all’interno della serra garden: si prendono cura delle piante, le rinvasano ed innaffiano, aiutano nel servizio con i clienti e partecipano a tutti i lavori insieme agli operatori che li guidano.

Gruppo appartamento ca' del bosco

Ultimo arrivato in ordine di tempo tra i servizi educativi della Cooperativa, il Gruppo Appartamento Cà del Bosco ospita 4 adulti disabili all’interno di un piccolo appartamento presente nella casa colonica.

Queste persone alla mattina svolgono attività nei vari ambiti della Cooperativa, mentre nelle ore del tempo libero sono seguite da un’equipe di educatori e OSS.

Obiettivo del gruppo appartamento è costruire una relazione positiva tra i beneficiari, supportarli nella cura di loro stessi e dell’ambiente in cui vivono, favorendone l’autonomia.

Nella nostra struttura gli ospiti hanno trovato un luogo che possono chiamare “casa”.

Disegno 4 ragazzi gruppo appartamento, a tavola o sul divano. Sono 4 maschi trovi i ritratti fotografici uno a pag 47, l'altro a pag. 41, uno a pag. 44 e a pag 31



6 comunità



COpAPS anche per il 2023 si è posta al centro della comunità locale ed è riconosciuta dai cittadini come realtà che lavora e che si prende cura del territorio. Per esempio, come gli anni passati, la cooperativa ha sostenuto la locale Polisportiva CSI Sasso Marconi, con sponsorizzazioni per l'acquisto di materiale tecnico per le squadre di pallacanestro e pallavolo.

Da sempre è un punto di riferimento per le lavoratrici e i lavoratori delle valli del Reno e del Setta: che siano persone svantaggiate o meno cercano, e spesso trovano, nella cooperativa una risposta alle loro esigenze lavorative.

Le tante attività proposte permettono di mettere le persone giuste al posto giusto, nel rispetto delle diverse attitudini e preferenze. In questo modo ci prendiamo cura dei nostri lavoratori!

In convenzione con il Ministero della Giustizia, in COpAPS è possibile svolgere lavori di pubblica utilità, ovvero prestazioni di attività non retribuite a favore della collettività in riparazione del danno causato.

Nel 2023 La Chiusa Scarl, di cui COpAPS è capofila, si è aggiudicata il bando PNRR Parchi e Giardini Storici per un importo di 338.074,00 € per lavori da realizzare all'interno del Parco della Chiusa. Questo bando prevede che COpAPS realizzi lavori di piantumazioni (di alberature e piante nettariifere), ripristini ambientali (area umida) e arredi in legno, pannelli didattici ed informativi. Il PNRR porterà la copertura finanziaria dei lavori che COpAPS svolgerà al Parco con positive ricadute sull'occupazione delle persone del territorio. Allo stesso tempo gli interventi, già in via di realizzazione, resteranno a godimento della comunità di Casalecchio e di tutti i fruitori del Parco.

L'attenzione di COpAPS verso la comunità non si ferma solo ai lavoratori e ai beneficiari di oggi, ma si posa anche su quelli di domani. COpAPS attraverso le sue fattorie didattiche propone alle scuole del territorio attività e laboratori sulla sostenibilità, l'apicoltura, la biodiversità e l'agricoltura biologica. Il rapporto con l'Università di Bologna si è mantenuto attivo: nell'ultimo

anno abbiamo accolto uno studente di Sociologia per il tirocinio e due studenti del corso PROGESA di Agraria, che hanno svolto il tirocinio presso il Parco della Chiusa e compilato la tesi di laurea, approfondendo le tematiche di accoglienza turistica e le proposte didattiche legate alle attività di apicoltura.

Inoltre, sempre nell'anno passato, è iniziata la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Inizialmente le studentesse e gli studenti si sono concentrati su nuove soluzioni di packaging per i prodotti di COpAPS e su una linea grafica che identificasse e caratterizzasse la cooperativa. Da questo primo progetto ne sono nati altri che si svilupperanno nel 2024, tra questi il servizio fotografico utilizzato per questo bilancio sociale.

Infine, per quanto riguarda la Comunità in senso più ampio, nel 2023 abbiamo avuto 2 eventi importanti che si sono svolti al Parco della Chiusa.

Il primo è stato l'inaugurazione dell'Agriturismo Parco della Chiusa, il 27 maggio. In questa occasione felice,

i cittadini e le autorità hanno potuto vedere da vicino i lavori di ristrutturazione appena realizzati, partecipare alle attività didattiche sulle api e testare le proposte della cucina.

L'altro evento a cui la comunità è stata invitata è stata la serata del 31 ottobre, in cui il parco della Chiusa e l'agriturismo hanno rivelato il loro lato stregato! La serata prevedeva una paurosissima passeggiata animata nel parco con arrivo in agriturismo e uno spettacolo di circo di strada. L'evento gratuito ha coinvolto famiglie del territorio ed è stato molto apprezzato.

Fornitori

La selezione dei fornitori non si limita alla mera convenienza economica (pur non perdendone ovviamente di vista la rilevanza).

Le valutazioni sono infatti basate innanzitutto sulla conformità dei prodotti alle vigenti normative europee in materia di sicurezza, con riguardo alla sostenibilità ambientale (per esempio prodotti biologici ed ecosostenibili), ed una particolare sensibilità al sociale favorendo, a parità di condizioni, le aziende del territorio, le cooperative sociali e le cooperative in genere.



7 Valore economico generato

Sebbene le nostre finalità e i nostri valori siano imperniati sulla produzione di valore sociale e sulla solidarietà, una cooperativa sociale è comunque un’impresa. Per realizzare la sua mission, deve mantenere nel tempo adeguate condizioni di equilibrio economico-finanziario

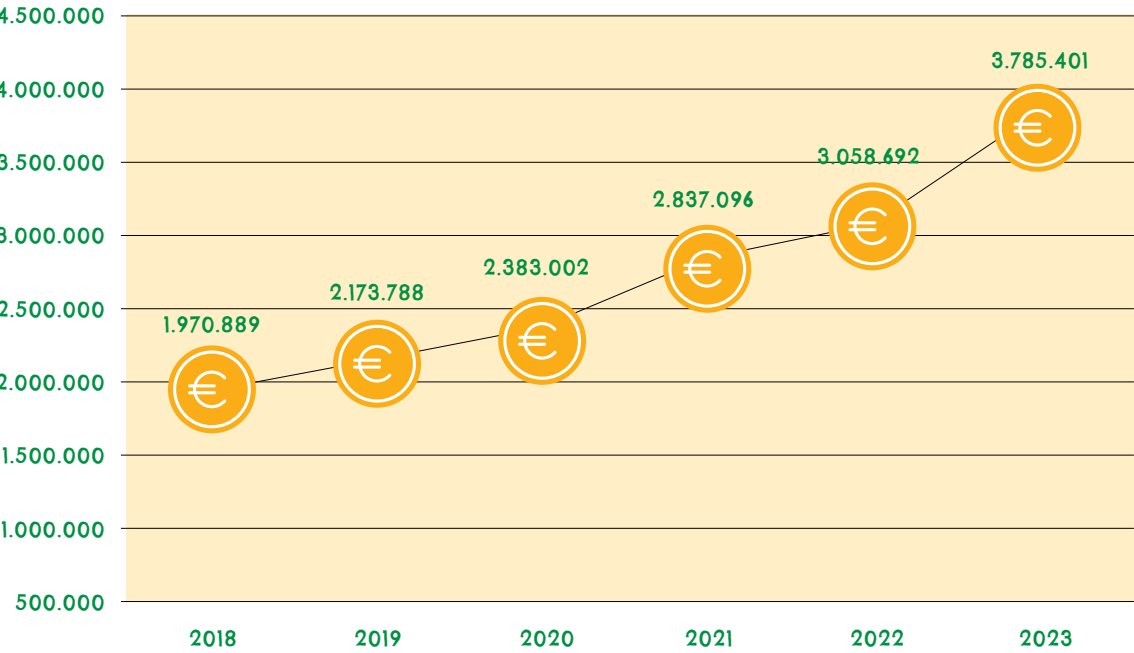
e sapere perseguire un processo di sviluppo economico, base imprescindibile per rispondere ai crescenti bisogni sociali.

I componenti positivi di reddito sono legati ai ricavi provenienti dal lavoro, con le prestazioni di servizi e

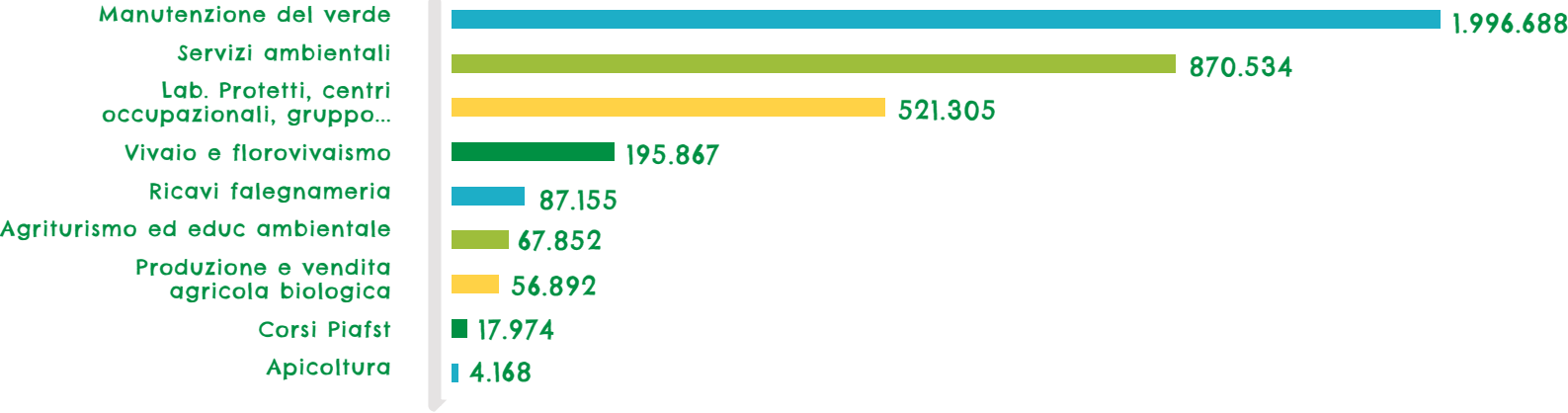
la vendita di prodotti. Non godiamo infatti di sovvenzioni.

La forte crescita del fatturato negli ultimi anni, in parallelo alla crescita del personale, è un chiaro segno della solidità della nostra cooperativa.

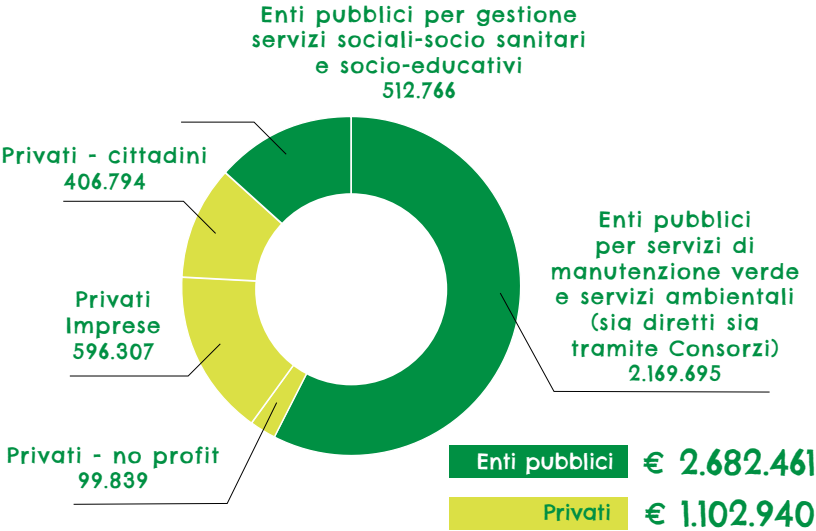
Andamento fatturato (€) ultimi anni



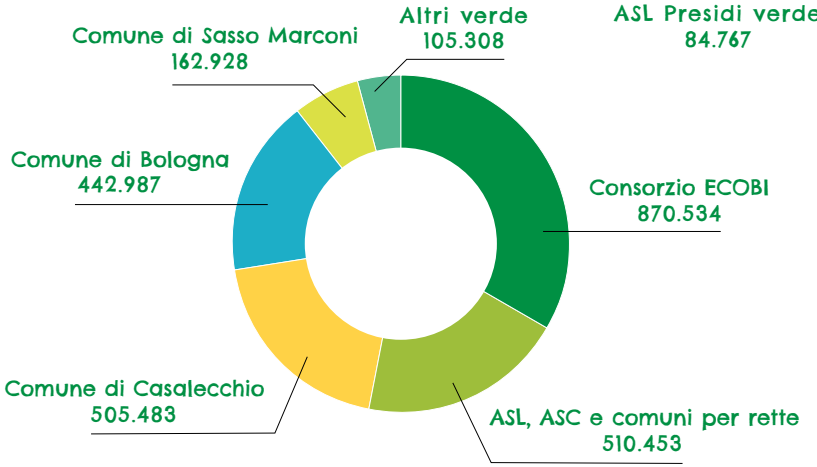
Fatturato (€)



Suddivisione del fatturato 2023



Suddivisione del fatturato pubblico



Il valore aggiunto è un valore economico che misura la ricchezza che la cooperativa è in grado di produrre e distribuire attraverso lo svolgimento della propria attività.

Dal punto di vista della produzione della ricchezza, esprime il valore generato dall’attività della Copaps che si aggiunge al valore delle risorse (materiali e servizi) utilizzate nel processo produttivo.

Dal punto di vista della distribuzione, il valore aggiunto rappresenta la ricchezza che viene ripartita dalla cooperativa sociale tra diversi stakeholder che interagiscono con Copaps: soci, lavoratori, banche, le pubbliche amministrazioni e il mondo cooperativo.

Questa tabella mette a confronto il valore aggiunto del 2003 e del 2023 e la sua distribuzione.

Confronto analisi del valore aggiunto 2003-2023

	2003	2023	Incremento
Valore della produzione	995.539	3.992.867	100%
Ricavi da enti pubblici	451.172	512.766	13%
Ricavi attività pubbliche attraverso consorzi / coop sociali / multiutility	126.297	2.169.695	54%
ONP coop sociali	54.737	99.839	3%
Clienti privati	342.174	1.003.101	25%
Variazioni delle rimanenze di prod. In corso di lav., semilav., finiti	2.269	30.389	1%
Altri ricavi e proventi	23.428	177.077	4%
Costi - consumo di produzione e gestione	477.159	1.305.629	33%
Acquisti mat. prime, sussid, consumo e merci	236.364	522.960	13%
Servizi	191.406	695.693	17%
Godimento beni di terzi	12.488	59.649	1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		19.803	0%
Oneri diversi di gestione	36.901	47.130	1%
Valore aggiunto della gestione caratteristica	518.380	2.687.238	67%
Elementi finanziari e straordinari di reddito	7.491	3.303	
Valore aggiunto globale lordo	525.871	2.690.541	
Ammortamenti e sval. delle immobilizzazioni	24.430	209.788	5%
Ammortamento immob. Immat / mat	24.430	209.788	5%
Svalutazioni crediti attivo circolante			0%
Valore aggiunto globale netto: ricchezza distribuita	501.441	2.480.753	62%

Copaps in 20 anni ha quintuplicato il valore aggiunto , e ha mantenuto la sua distribuzione sempre circa il 90% alle persone che lavorano al suo interno.

La sfida di Copaps che intende continuare a perseguire , consiste nel trovare un equilibrio tra efficienza economica e giustizia sociale.

	2003	2023	Incremento
Destinazione della ricchezza distribuita			
Ricchezza distribuita ai dipendenti	151.069	587.914	24%
Ricchezza distribuita alla comunità	47.521	423.801	17%
Salari, Stipendi, tfr dipendenti Svantaggiati	47.521	423.801	
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori NON svantaggiati	258.898	1.314.797	53%
Salari, Stipendi, tfr dipendenti Soci	258.898	1.314.797	
Ricchezza distribuita ai finanziatori	3.660	23.940	1%
banche e altre finanziarie	3.660	23.940	
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	18.086	20.726	1%
Tasse, bolli contratti	18.086	20.726	
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	7.715	24.188	
COOP Fond 3% utile	448	2.641	1%
Contributo associativo centrale annuale e revisione biennale	5.227	14.688	1%
% consorzio Sic, oggi Arcolaio	2.040	6.859	0%
Ricchezza trattenuta dalla cooperativa	14.492	85.387	3%

Il valore aggiunto è un valore economico che misura la ricchezza che la cooperativa è in grado di produrre e distribuire attraverso lo svolgimento della propria attività .

Dal punto di vista della produzione della ricchezza, esprime il valore generato dall'attività della Copaps che si aggiunge al valore delle risorse (materiali e servizi) utilizzate nel processo produttivo.

Dal punto di vista della distribuzione, il valore aggiunto rappresenta la ricchezza che viene ripartita dalla cooperativa sociale tra diversi stakeholder che interagiscono con Copaps: soci, lavoratori, banche, le pubbliche amministrazioni e il mondo cooperativo.

Questa tabella mette a confronto il valore aggiunto del 2003 e del 2023 e la sua distribuzione.

Confronto analisi del valore aggiunto 2003-2023

	2003	2023	Incremento
Valore della produzione	995.539	3.992.867	100%
Ricavi da enti pubblici	451.172	512.766	13%
Ricavi attività pubbliche attraverso consorzi / coop sociali / multiutility	126.297	2.169.695	54%
ONP coop sociali	54.737	99.839	3%
Clienti privati	342.174	1.003.101	25%
Variazioni delle rimanenze di prod. In corso di lav., semilav., finiti	2.269	30.389	1%
Altri ricavi e proventi	23.428	177.077	4%
Costi - consumo di produzione e gestione	477.159	1.305.629	33%
Acquisti mat. prime, sussid, consumo e merci	236.364	522.960	13%
Servizi	191.406	695.693	17%
Godimento beni di terzi	12.488	59.649	1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		19.803	0%
Oneri diversi di gestione	36.901	47.130	1%
Valore aggiunto della gestione caratteristica	518.380	2.687.238	67%
Elementi finanziari e straordinari di reddito	7.491	3.303	
Valore aggiunto globale lordo	525.871	2.690.541	
Ammortamenti e sval. delle immobilizzazioni	24.430	209.788	5%
Ammortamento immob. Immat / mat	24.430	209.788	5%
Svalutazioni crediti attivo circolante			0%
Valore aggiunto globale netto: ricchezza distribuita	501.441	2.480.753	62%

Copaps in 20 anni ha quintuplicato il valore aggiunto , e ha mantenuto la sua distribuzione sempre circa il 90% alle persone che lavorano al suo interno.

La sfida di Copaps che intende continuare a perseguire , consiste nel trovare un equilibrio tra efficienza economica e giustizia sociale.

	2003	2023	Incremento
Destinazione della ricchezza distribuita			
Ricchezza distribuita ai dipendenti	151.069	587.914	24%
Ricchezza distribuita alla comunità	47.521	423.801	17%
Salari, Stipendi, tfr dipendenti Svantaggiati	47.521	423.801	
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori NON svantaggiati	258.898	1.314.797	53%
Salari, Stipendi, tfr dipendenti Soci	258.898	1.314.797	
Ricchezza distribuita ai finanziatori	3.660	23.940	1%
banche e altre finanziarie	3.660	23.940	
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	18.086	20.726	1%
Tasse, bolli contratti	18.086	20.726	
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	7.715	24.188	
COOP Fond 3% utile	448	2.641	1%
Contributo associativo centrale annuale e revisione biennale	5.227	14.688	1%
% consorzio Sic, oggi Arcolaio	2.040	6.859	0%
Ricchezza trattenuta dalla cooperativa	14.492	85.387	3%

Valoris
Nel corso del 2023 abbiamo avviato una ricerca volta a misurare l'impatto economico generato sui budget pubblici dall'inserimento lavorativo di persone fragili. Questa analisi si basa sui costi e benefici derivanti dall'assunzione di persone svantaggiate, con riferimento al 2022.

Nel 2022, all'interno di Copaps, abbiamo assunto complessivamente 27 persone e ospitato 4 tirocinanti. Questi dati sono fondamentali per valutare l'efficacia dei nostri programmi di inclusione lavorativa e per comprendere il contributo tangibile che offriamo alla società nel suo complesso.



Benefici per il budget pubblico	• imposte sui redditi versati dai lavoratori • IVA prodotta • spese pubbliche evitate (assegni - reddito minimo - spese per servizi)	▶ 211'321 €
Costi per il budget pubblico	• esenzioni fiscali • contributi specifici	▶ 108'575 €
Risparmio per il budget pubblico		▶ 102'745 €



8 La nostra terra e il pianeta



COpAPS cerca di fare il possibile per il Pianeta.

Già 45 anni fa, con la sua mission all'avanguardia anticipava l'odierna attenzione per l'ecologia considerando l'ambiente agricolo sostenibile fondamentale per realizzare l'inclusione di persone svantaggiate.

L'agricoltura sostenibile è stata modernamente definita dall'Agri-cultural Sustainability Institute. I suoi obiettivi sono: rispettare le risorse naturali come l'acqua, la terra e la biodiversità, assicurando contemporaneamente il nutrimento agli esseri umani, nonostante l'impatto dei cambiamenti climatici e l'aumento della popolazione, senza penalizzare le esigenze delle generazioni future. La parola sostenibile è riferita però anche all'ambito sociale: sono quindi fondamentali il rispetto della **salute delle persone**, la **qualità della vita** di chi si occupa della produzione, i **diritti umani** di chi opera nel settore e l'equità sociale.

L'impegno di COpAPS per il Pianeta si traduce in diverse azioni.

Nel 2023 ha mantenuto la **certificazione per l'agricoltura biologica** con Bioagricert nei fondi di Cà del Bosco e Il Monte. Per quanto riguarda il Parco della Chiusa è stata avviata la procedura di certificazione biologica del Parco intero.

Il metodo biologico di coltivazione presenta un indiscutibile valore, oltre all'essere più rispettoso degli ecosistemi: è più sicuro, cioè meno pericoloso, per i lavoratori. Le lavorazioni del terreno sono superficiali, prevedono l'aggiunta di letame e compost per migliorare la tessitura del suolo e non comportano l'uso di diserbanti e antiparassitari di sintesi.

Le scelte colturali per i diversi poderi sono fatte tenendo in considerazione i cambiamenti climatici e la necessità di risparmiare acqua. Per questo è stato impiantato l'**uliveto** e le **piante aromatiche**, tutte essenze che richiedono poca acqua. Inoltre nelle serre di produzione vengono affiancate piante di diverse altezze che possono quindi crescere senza disturbarsi, condividendo lo spazio e l'acqua a disposizione.

In questo contesto agricolo "accogliente" si inserisce l'**apicoltura**, anch'essa biologica. L'ape domestica infatti è fondamentale per gli ecosistemi perché svolge il servizio indispensabile dell'impollinazione. Anche moltissimi altri insetti selvatici ricoprono questo ruolo ecologico e permettono così la riproduzione delle piante. L'importanza delle api risiede nel fatto che hanno le stesse necessità degli altri impollinatori: disponibilità di nettare e polline nell'arco di tutto l'anno, acqua pulita accessibile, assenza di trattamenti chimici e altri inquinanti. Dove le api vivono bene, anche gli altri impollinatori prosperano!

Per sostenere la popolazione di api e di impollinatori selvatici, nei campi adiacenti l'apiario dell'Eremo di Tizzano, COpAPS ha adottato l'**ecoschema 5 della PAC**, che si pone l'obiettivo di contribuire alla **salvaguardia della biodiversità** attraverso la diffusione di colture di interesse apistico. Le specie erbacee seminate non possono essere sfalciate o triturate prima della fine della fioritura, per garantire nettare alle specie impollinatrici.

Anche nella **falegnameria sociale** COpAPS realizza la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. Qui parte del materiale proveniente dalle manutenzioni del verde, invece che essere conferito in discarica (come normalmente accade), viene recuperato, selezionato e lavorato dandogli una nuova vita. Nascono così gli arredi delle camere dell'Agriturismo, i cestini del Parco della Chiusa, le RICcasette e i portavaso venduti in serra.

Un altro modo con cui Copaps riduce in modo sostanziale la produzione di rifiuti organici è il conferimento di tutte le ramaglie e le risultanze delle manutenzioni del verde alla cooperativa sociale La Città Verde che si occupa di compostaggio.

Dal punto di vista energetico, COpAPS nel 2023 ha investito molto sul **fotovoltaico** e sull'elettrico, cercando di ridurre l'utilizzo di combustibili fossili.

In particolare ha ampliato l'**impianto fotovoltaico**, aumentandolo di **10 kW**. Inoltre ha installato una **colonnina di ricarica** per il pulmino Toyota acquistato anche grazie al contributo della Fondazione Carisbo e al sostegno dei donatori. Il nuovo mezzo è totalmente elettrico e viene utilizzato per l'accompagnamento dei ragazzi del servizio socio-occupazionale e del gruppo appartamento.

Anche le attrezzature per il lavoro sono oggetto di ammodernamento. Le macchine e le attrezzature agricole e per le manutenzioni del verde, divenute obsolete, sono via via sostituite da quelle a batteria, con un minor impatto ambientale.

Per quanto riguarda la **gestione dell'acqua**, la serra garden e i campi si approvvigionano dal **pozzo** e da un **invaso artificiale**, non dalla rete urbana.

Nella sede di Cà del Bosco un **erogatore di acqua**, anche refrigerata e gasata, è a disposizione dei dipendenti: questo permette di evitare l'acquisto, il trasporto e lo smaltimento di bottiglie di plastica.

La macchinetta delle **bevande calde** utilizza **bicchierini e palettine compostabili**. La mensa interna spesso utilizza quelle **verdure "brutte, ma buone"**, che provengono dai campi, ma che difficilmente troverebbero acquirenti al punto vendita, evitando così lo spreco di cibo. Inoltre i pasti sono serviti in **stoviglie lavabili e riutilizzabili**.

In Agriturismo i **pic-nic** sono serviti in **contenitori e stoviglie compostabili**. Il ristorante offre il servizio da asporto, anche per ciò che avanza dal pasto, sempre in contenitori compostabili.

Disegno pianeta ECO CICLO DI VITA RIFIUTI

I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che COPAPS vuole raggiungere Sustainable Development Goals, SDGs

In questo allegato sono riassunti gli obiettivi di sviluppo sostenibile al cui raggiungimento Copaps si impegna a dare un contributo, con evidenza al target specifico che guida l'azione della cooperativa.



1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.



2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.



4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili.



4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale.

6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.



7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.



8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali.



10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.



11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.



12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.

12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.



15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.

15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.

9 Gli impegni di Copaps per il futuro

Persone: continuità formazione ricambio

Per perseguire nella nostra Mission continueremo a coinvolgere soci e dipendenti in tutte le nostre azioni, consapevoli che il tema della continuità e del ricambio generazionale sia cruciale per il futuro della cooperativa.

1. Garantire la continuità delle attività attraverso il graduale inserimento di nuovi membri negli organi di governo (percorso iniziato nel 2023 con l'inserimento in CDA di 3 nuovi consiglieri).
2. Implementazione di percorsi formativi per la crescita dei dipendenti coordinatori di settore.
3. Ridefinizione dei mansionari degli uffici per migliorare l'organizzazione aziendale.
4. Organizzare più incontri di settore per migliorare la comunicazione interna e fare emergere i problemi e trovare insieme le soluzioni.
5. Confronto con altre cooperative sociali per scambi di esperienze e

cogliere spunti di miglioramento, implementato con Consorzio Arcolaio Hub culturale. qui non capisco perché dice "implementato" come se fosse già un'azione attuata, mentre mi pare che l'elenco riguardi il futuro. Forse meglio dire "in particolare da implementare nell'ambito del Consorzio ecc. ecc."?

Case: spazi adeguati alle nuove necessità

Le nuove attività ed il numero di dipendenti raggiunto richiede un continuo investimento sulle "case" di COpAPS: le strutture sono infatti necessarie per aumentare le opportunità di lavoro e per realizzare i nostri progetti di inclusione

1. Nuova sede: stiamo valutando l'acquisto di una nuova struttura vicino alla sede di Ca' del Bosco, necessaria per ospitare alcune attività.
2. Agriturismo diffuso: portiamo avanti il progetto di integrazione della Montagnola di Mezzo e della Montagnola di Sopra nell'Agriturismo Parco della Chiusa al quale

aggiungeremo dal 2026 Villa Ada.

3. Realizzazione di un Centro Socio Occupazionale a Casa S. Margherita, per aprirci a nuovi beneficiari.
4. Interventi e migliorie nella sede di Ca' del Bosco: ampliamento degli uffici e del piazzale per il parcheggio dei dipendenti.

Ambiente: sostenibilità di tutte le nostre attività

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale continuerà il nostro impegno per:

1. Gestione biologica dei nostri fondi.
2. Sostegno ad api e impollinatori selvatici.
3. Sostituzione macchinari e automezzi obsoleti con mezzi elettrici meno inquinanti.
4. Realizzazione mobili e arredi montessoriani.
5. Realizzazione di una linea di cosmetici solidi con l'olio essenziale di lavanda da noi prodotto.



Comunicazione: raccontare meglio la nostra mission

Vogliamo investire per migliorare la comunicazione verso l'interno e verso l'esterno della cooperativa, perché capire chi siamo è fondamentale per chi vive o lavora in Copaps e per chi usufruisce dei prodotti e dei servizi della cooperativa.

Cosa faremo per raccontarci meglio:

1. pubblichiamo questo bilancio sociale più dettagliato e graficamente accattivante, chiedendo ai suoi lettori come migliorarlo ulteriormente
2. realizzeremo un libro sulla storia di Copaps
3. diffonderemo le informazioni sui social.



Alla redazione del Bilancio Sociale hanno collaborato:

Testi: COpAPS

Consulenza metodologica: Maurizio Marano

Fotografie: Andrea Chemelli insi agli studenti del corso di fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Bologna

Illustrazioni: Sophia Pilati

Progetto grafico: Anna Paola Tortoroglio

Stampa: Tipografia Zampighi

Bilancio Sociale 2023



#MANDACIAZAPPARE
Il primo passo nel mondo del lavoro
Il tuo 5x1000 a COPAPS
C.F: 0209 7550 376



SEDE LEGALE e UFFICI
Via Maranina 36, Sasso Marconi (Bo)
tel. 051 845406 – fax. 051 845700
e-mail. info@copaps.it

